



PROT. 1369 /3520
DEL - 9 DIC. 1991

SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA E DEL PROGRAMMA

LAVORI DA ESEGUIRE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PERMESSO

DI RICERCA "d...⁴⁶⁶B.R-AG" (MARE ADRIATICO)
45,38.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Affari Generali
11 DIC. 1991

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

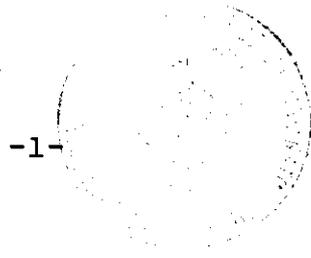
L'area in istanza, costituita in parte dall'ex permesso B.R176.SV e da un'area libera, è situata nel Mare Adriatico Centrale, Zona "B", nell'off-shore della costa pescarese dalla quale dista mediamente 20-30 Km.

L'area in oggetto, di 45,38 Km², confina a Nord ed Ovest con la Concessione B.C3.AS, ad Est con la Concessione B.C10.AS ed a Sud, infine, con la Concessione B.C9.AS.

L'interesse minerario del permesso in istanza è strettamente legato alla sua posizione; si trova infatti compreso tra l'upthrust di Emilio a W e quella di Emma ad Sud Est che costituiscono importanti ritrovamenti a gas nei reservoir sabbiosi plio-pleistocenici del bacino di Pescara.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Dal punto di vista strutturale l'area è posta nella cosiddetta "zona degli Upthrust", "foreland" della catena appenninica ed è contraddistinta da ampie anticlinali delimitate su entrambi i lati da faglie



Programma di massima dei lavori
allegato al D.M. 24 AGO. 1994
relativo al permesso di ricerca per
Idrocarburi liquidi e gassosi
"B. R 248 . AG"
Intestato a U.A. SOCIETA'
AGIP SPA
dell'Ufficio
DIRETTORE
DELL'UFFICIO IDROCARBURI e GEOTERMIA

inverse del Pliocene inferiore e medio.

Il piano di scollamento è identificabile nei livelli plastici (evaporiti) della f.ne Burano (Trias).

La successione stratigrafica dell'area, desunta dai numerosi sondaggi effettuati nelle zone circostanti, presenta nella parte basale una sequenza di ambiente lagunare di età triassica, sulla quale si appoggiano sedimenti carbonatici (f.ne Massiccio) di ambiente poco profondo (Lias inferiore).

Dal Lias medio al Cretaceo inferiore l'area presenta nella parte basale sedimenti di piattaforma profonda (carbonati) e successivamente di mare profondo (calcari micritici e selciferi).

Dal Cretaceo al Miocene medio un lento sollevamento dell'area riporta le condizioni ambientali a quelle di piattaforma profonda con deposizione di Calcari ad Aptici, marne a Fucoidi, Scaglia.

Nel Pliocene si ha una sedimentazione terrigena di tipo torbido, legata allo smantellamento delle coltri appenniniche in emersione ad Ovest e NW.

E' in questo periodo geologico che la tettonica compressiva porta alla formazione di strutture a faglie inverse.

Il Pliocene superiore e il Pleistocene infine sono rappresentati da formazioni di ambiente lagunare e litorale - neritico.

OBIETTIVI DELLA RICERCA

L'obiettivo principale della ricerca (tema a gas) è rappresentato da trappole strutturali, stratigrafiche e/o miste presenti nella serie pliocenica e già rinvenute mineralizzate nei vicini campi di Emma W, Giovanna ed Eleonora.

I livelli sabbiosi pliocenici hanno buone caratteristiche petrofisiche e costituiscono quindi un ottimo reservoir per l'accumulo di gas in questa zona dell'off-shore pescarese.

In particolare l'interesse per l'area richiesta in istanza è associato alla presenza nelle linee sismiche di una anomalia di ampiezza a livello della serie pliocenica, che interessa la parte orientale dell'area e si trova ubicata in corrispondenza del trend di Emma W.

Non si può escludere inoltre la presenza di un obiettivo secondario nella parte basale del Pliocene.

COMMERCIALIZZAZIONI E FACILITIES

In caso di ritrovamenti di gas, per la messa in valore degli stessi, potranno essere utilizzate le

strutture già esistenti di Emma, Giovanna ed Eleonora.

La commercializzazione del ritrovamento potrà avvenire in tempi brevi in quanto gli eventuali idrocarburi gassosi verrebbero convogliati tramite sea-line sino a raggiungere la centrale di trattamento di Pineto, ubicata sulla costa pochi Km a N di Pescara e quindi immessi nella rete SNAM.

PROGRAMMA LAVORI ED INVESTIMENTI

Il programma relativo al primo periodo di vigenza del permesso prevede:

Sismica: registrazione ed elaborazione di nuovi rilievi per circa 150 Km di linee entro 12 mesi dalla pubblicazione sul BUIG del decreto di conferimento. La spesa prevista è valutata in circa 150 milioni di lire.

Perforazione: sulla base delle informazioni desumibili dall'interpretazione sismica verrà eseguito un sondaggio esplorativo, entro 2 anni dalla data di pubblicazione sul BUIG.

Il pozzo programmato avrà una profondità di circa 2800 m, con obiettivo a gas nelle Sabbie plioceniche ed un costo previsto di circa 3,6 miliardi di lire.

L'impegno finanziario globale, per il permesso in



istanza, risulta pertanto di **3,75 miliardi di lire**.
Maggiori dettagli sono comunque rilevabili dalla
allegata relazione tecnica, parte integrante
dell'istanza.

Distinti saluti.

San Donato Milanese, - **9 DIC. 1991**

AGIP S.p.A.

Il Presidente

Dr R. Santoro

AGIP S.p.A.
GERC



16 SET.



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA
d...B.R.AG
di ha 4538

Il Responsabile
Dr. A. Ianniello

S. Donato Mil. se, 14.08.1991
Rel. GERC n. 41/91

I N D I C E

1 - PREMESSA	pag. 3
2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRUTTURALE	pag. 4
3 - STRATIGRAFIA	pag. 6
4 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE	pag. 7
5 - PROGRAMMI FUTURI	pag. 8

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

Fig. 1 - Carta indice (scala 1:5.000.000)

Fig. 2 - Carta indice (scala 1:500.000)

All. 1 - Mappa base

All. 2 - Sezione geologica dimostrativa



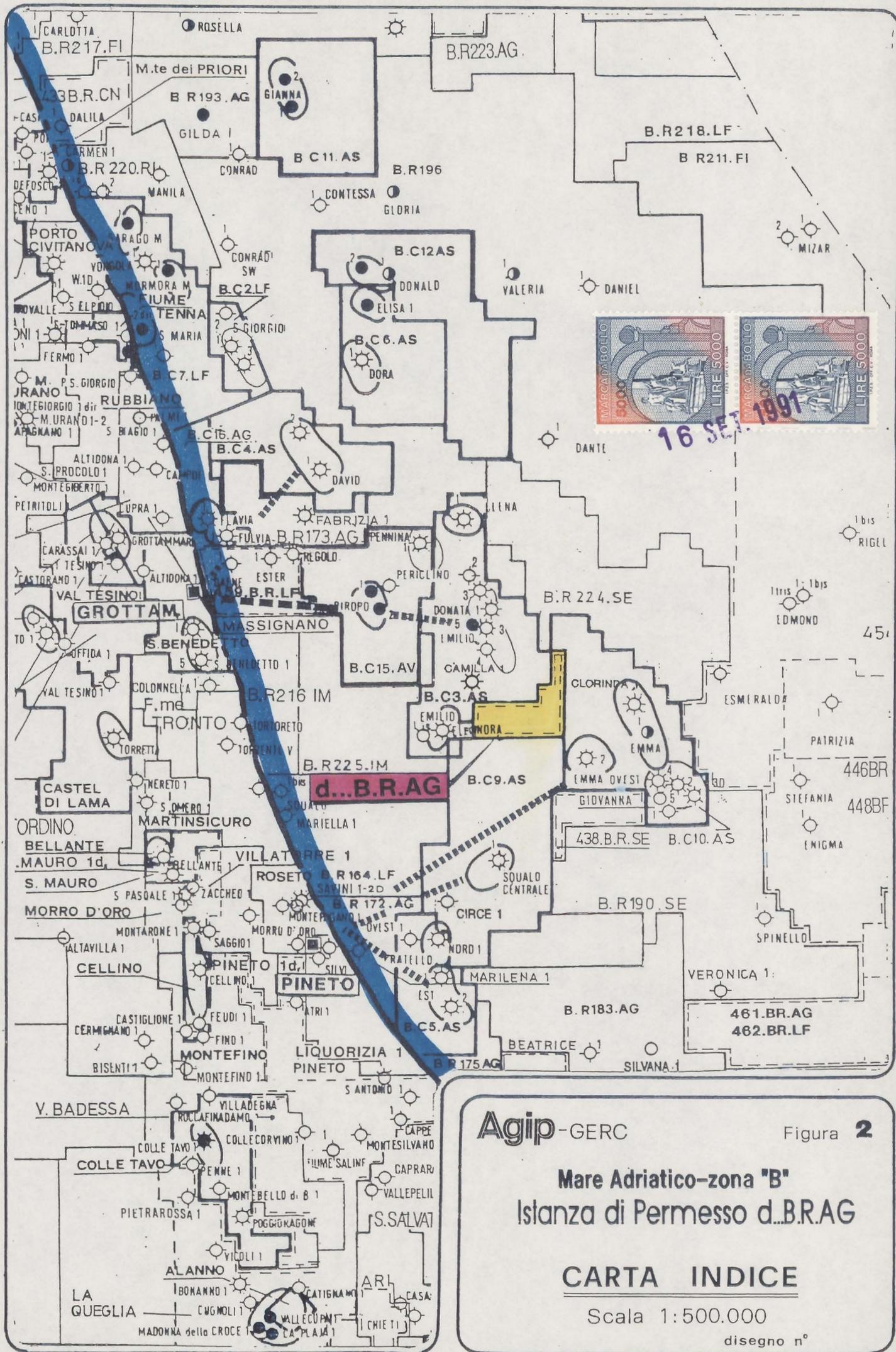
1 - PREMESSA

L'area richiesta in istanza si colloca nel mare Adriatico zona B 30 km a ESE di S.Benedetto del Tronto (fig. 1) e si sviluppa su una superficie di 4538 ha.

L'area richiesta in istanza confina con le concessioni B.C3.AS , B.C9.AS, B.C10.AS, dove sono stati effettuati numerosi ritrovamenti a gas (Squalo Centrale, Giovanna, Donata, Emma W, Eleonora e recentemente Camilla).

I buoni risultati ottenuti in questa zona e le affinate conoscenze sulle problematiche geologiche del bacino di Pescara fanno ritenere l'area di interesse minerario soprattutto per la serie plio-pleistocenica.

In particolare, nell'area in istanza è stata delineata una situazione di interesse che allo stato attuale delle conoscenze riteniamo favorevole e sulla quale non è mai stato effettuato alcun sondaggio.



Agip-GERC

Figura 2

Mare Adriatico-zona "B"
Istanza di Permesso d..B.R.AG

CARTA INDICE

Scala 1:500.000

disegno n°

2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRUTTURALE

In base ai dati raccolti dall'AGIP in aree limitrofe, è stato possibile ricostruire l'evoluzione geologica dell'area. A partire dal Triassico, su una serie probabilmente terrigena, si imposta una sedimentazione di ambiente dal cotidale al lagunare con deposizione rispettivamente di carbonati ed evaporiti.

Dal Lias si instaura una tettonica di tipo distensivo che porta all'approfondimento di ampi settori. L'area in oggetto viene a trovarsi in una zona di bacino divenendo progressivamente sede di una sedimentazione di piattaforma carbonatica profonda e, successivamente, di mare profondo (calcarei micritici più o meno argillosi e selciferi).

Con la fine del Cretacico inferiore comincia una fase di graduale, lento sollevamento. Si ritorna in ambiente di piattaforma profonda che perdura fino al Miocene medio. Intercalati ai sedimenti pelagici vi sono dei livelli calcarenitici di origine torbidityca (intercalazioni tipo talus) di provenienza occidentale e sud-occidentale.

Dall'Oligocene si nota un aumento della componente argillosa mentre continuano, sebbene in modo più ridotto, i fenomeni di risedimentazione torbidityca.

Col Miocene superiore si chiude il ciclo sedimentario pre-pliocenico e si instaurano condizioni sia di ambiente lagunare evaporitico sia di ambiente prevalentemente litorale-neritico terrigeno.

Col Pliocene si manifesta una repentina subsidenza di tutta l'area e si instaura una sedimentazione terrigena di tipo torbido i cui materiali provengono dalla erosione delle coltri appenniniche in emersione verso Ovest e Nord-Ovest.

Nel Pliocene inferiore e medio, l'area in esame è sede di una tettonica di tipo compressivo che porta alla formazione di strutture a faglie inverse con sviluppo NW-SE.

Tale fase compressiva dura fino al Pleistocene basale i cui sedimenti giacciono in "onlap" su quelli sottostanti.

Dal punto di vista strutturale l'area in oggetto è ubicata nella cosiddetta "zona degli upthrust", "foreland" della catena appenninica. Tale fascia è caratterizzata da ampie anticlinali delimitate su ambo i lati da faglie inverse del Pliocene inf. e medio. Le faglie interessano la serie terziaria-mesozoica scollandosi a livello della F.ne Burano M.bro evaporitico (Trias).

In particolare l'area in istanza si trova tra l'upthrust di Emilio a NW e quello di Emma ad E ed è marginalmente interessata dalla piega-faglia pliocenica nella quale è stata recentemente fatta, dall'AGIP, la scoperta di Camilla.

La serie terrigena pliocenica ha una distribuzione ed una potenza che dipendono dalle fasi tettoniche in atto al momento della deposizione.

Così nelle paleodepressioni si depositavano le successioni più continue e più ricche in sabbia, mentre sui paleoalti si sedimentavano serie più lacunari e ricche in argilla. Questo processo tettonico e deposizionale prosegue fino al Pliocene superiore terminando nel Pleistocene i cui termini si depositano in "onlap" su quelli sottostanti.

3 - STRATIGRAFIA

Sulla base delle conoscenze acquisite, la serie litostratigrafica presente nell'area è la seguente:

PLEISTOCENE	F.ni Argille del Santerno - Carassai
PLIOCENE MEDIO-SUP.	F.ni Carassai - Argille del Santerno
	Probabile UNCONFORMITY
PLIOCENE INFERIORE	F.ne Argille del Santerno
	Probabile UNCONFORMITY
MIOCENE SUPERIORE	F.ne Gessoso Solfifera
MIOCENE MEDIO	F.ne Schlier
MIOCENE INFERIORE	F.ne Bisciario
OLIGOCENE	F.ne Scaglia Cinerea
CRETACEO SUP.-EOCENE	F.ne Scaglia Calcarea
CRETACICO INFERIORE	F.ne Maiolica e Marne a Fucoidi
GIURASSICO MEDIO-SUP	F.ne Calcari ad Aptici
LIAS MEDIO-SUP.	F.ni Corniola e Rosso Ammonitico
LIAS INFERIORE	F.ne Calcarea Massiccio
TRIAS SUPERIORE	F.ne Calcari di Emma tipo 1 e 2 .



4 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

Conseguentemente alla storia geologica descritta, ed alla luce dei risultati e degli studi effettuati nelle aree limitrofe, l'area in oggetto alla presente istanza ha come interesse primario la ricerca di idrocarburi gassosi nelle sabbie plioceniche in condizione di trappola strutturale, stratigrafica e/o mista.

In particolare l'interesse per l'area è associato alla presenza di una anomalia di ampiezza a livello della serie pliocenica.

Tale anomalia, ubicata sul trend di Emma W, interessa la parte orientale dell'area in istanza e sembra corrispondere a livelli mineralizzati al suddetto campo. A causa della scarsa copertura sismica appare ancora dubbia l'entità della sua estensione areale (All. 1 - 2).

Ulteriori situazioni di interesse a carattere prevalentemente stratigrafico appaiono delinearsi leggermente più ad occidente a profondità inferiori, sempre secondo il trend NW-SE. Non può inoltre essere esclusa la possibilità di ulteriori obiettivi nella parte basale del Pliocene in prossimità del fianco occidentale dell'anticlinale di Emma W.

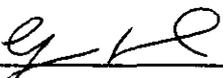
5 - PROGRAMMI FUTURI

Per la definizione degli obiettivi esplorativi dell'area in istanza ed in particolare per valutare l'anomalia sismica adiacente alla concessione B.C10.AS si prevede l'acquisizione di ca. 150 Km di linee sismiche entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BUI del decreto di assegnazione del permesso.

Entro 24 mesi dalla stessa data, se l'interpretazione di tali dati confermerà la presenza dell'obiettivo esplorativo già delineato, l'AGIP prevede l'esecuzione di un sondaggio esplorativo ad una profondità di ca 2800 m.

I costi previsti ammontano a circa 150 milioni di lire per l'acquisizione e l'elaborazione dei dati sismici e a circa 3600 milioni di lire per la perforazione . L' impegno finanziario complessivo sarà di circa 3750 milioni di lire.

Il prospect essendo ubicato in vicinanze di Emma W, Giovanna ed Eleonora potrà beneficiare, qualora confermato, delle facilities di produzione già installate.



G. Bondi



M. De Luigi



N. Vietti

Controllato da : L. DI SCALA 